

# Il contratto di rete

cristiano cincotti

associazione industriali

16.11.2011

# Fonti normative

- ✿ istituito dalla l. 33/2009
- ✿ modificato dall'art. 42, l. 122/2010
- ✿ Circolari Agenzia Entrate
- ✿ Statuto delle Imprese

# contratto di rete ?

- ✻ Finalità dichiarata: accrescere capacità innovativa e competitività delle imprese aderenti
- ✻ Finalità reale: accedere a vantaggi fiscali, amministrativi e finanziari

# POSSIBILI UTILIZZI

- ✿ Sviluppo tecnologico: laboratori di ricerca comuni, laboratorio test prodotti, brevetti di distretto
- ✿ Sviluppo marketing: elaborazione marchio di distretto, promozione e tutela
- ✿ Sinergie industriali: logistica di distretto, software gestionali

# Programma di rete

- ✻ Definisce obiettivi della Rete
- ✻ Misura obblighi delle imprese contraenti strumentali al raggiungimento degli obiettivi
- ✻ Individua regole organizzative
- ✻ **“Eventuale”** asseverazione

# Vantaggi Fiscali

- ✿ Gli utili destinati dalle imprese contraenti al Programma di Rete beneficiano di un regime di **sospensione di imposta**.
- ✿ Accantonamento utili in apposita **riserva**, vanno in deduzione della base imponibile dell'esercizio
- ✿ Regime assimilabile alle cooperative: riserva da utile non tassata ma non distribuibile

# Natura beneficio fiscale

- ✿ Deduzione della base imponibile in misura pari al valore della riserva
- ✿ sospensione imposta per IRPEF e IRES fruibile in sede di versamento del saldo
- ✿ limite di 1 milione € per impresa e 20 milioni complessivi nel 2011 (14 milioni per 2012-13)
- ✿ contratti iscritti registro imprese al

# Statuto delle Imprese

- ✿ **Partecipazione del Contratto di Rete ad appalti pubblici - assimilazione all'ATI**
- ✿ **Contratto di Rete quale destinatario dei provvedimenti agevolativi a favore di PMI**



# Forma del contratto

- ✿ Atto pubblico o scrittura privata autenticata
- ✿ Iscrizione nel Registro imprese di ogni impresa contraente
- ✿ Eventuale asseverazione del programma di rete da parte degli organismi abilitati

N.B. ma **essenziali** nella pratica

- ✻ **Fondo patrimoniale comune:** costituito da conferimenti o apporti di patrimonio destinato
- ✻ **Organo Comune,** che svolge il ruolo di mandatario *ex lege* dei contraenti nei rapporti con i terzi rientranti nel programma di rete

# Fondo comune

- ✿ **Essenziale per fruire dei benefici fiscali**
- ✿ **Apporti di capitale o opera dei contraenti**
- ✿ **Apporto di patrimoni destinati**
- ✿ **si applicano gli artt. 2614 - 2615 c.c.**

# 2615

- ✻ Per le obbligazioni assunte dagli organi *per conto dei contraenti* rispondono questi ultimi solidalmente con il fondo consortile.
- ✻ Responsabilità (potenzialmente) non limitata al conferimento.

# Patrimonio destinato

- ✿ Limite del 10% del capitale sociale
- ✿ Autonomia patrimoniale perfetta, salvo responsabilità extracontrattuale
- ✿ Certezza circa la segregazione dei risultati dell'attività del programma di rete rispetto al patrimonio dell'impresa aderente.

# imprese partecipanti

- ✿ trova come contropartita nell'attivo la partecipazione al fondo comune
- ✿ indipendente dall'evoluzione della posta dell'attivo e dal contratto di rete
- ✿ può essere utilizzata per copertura perdite o distribuita tra i soci ma in tal caso viene meno l'agevolazione fiscale concessa.

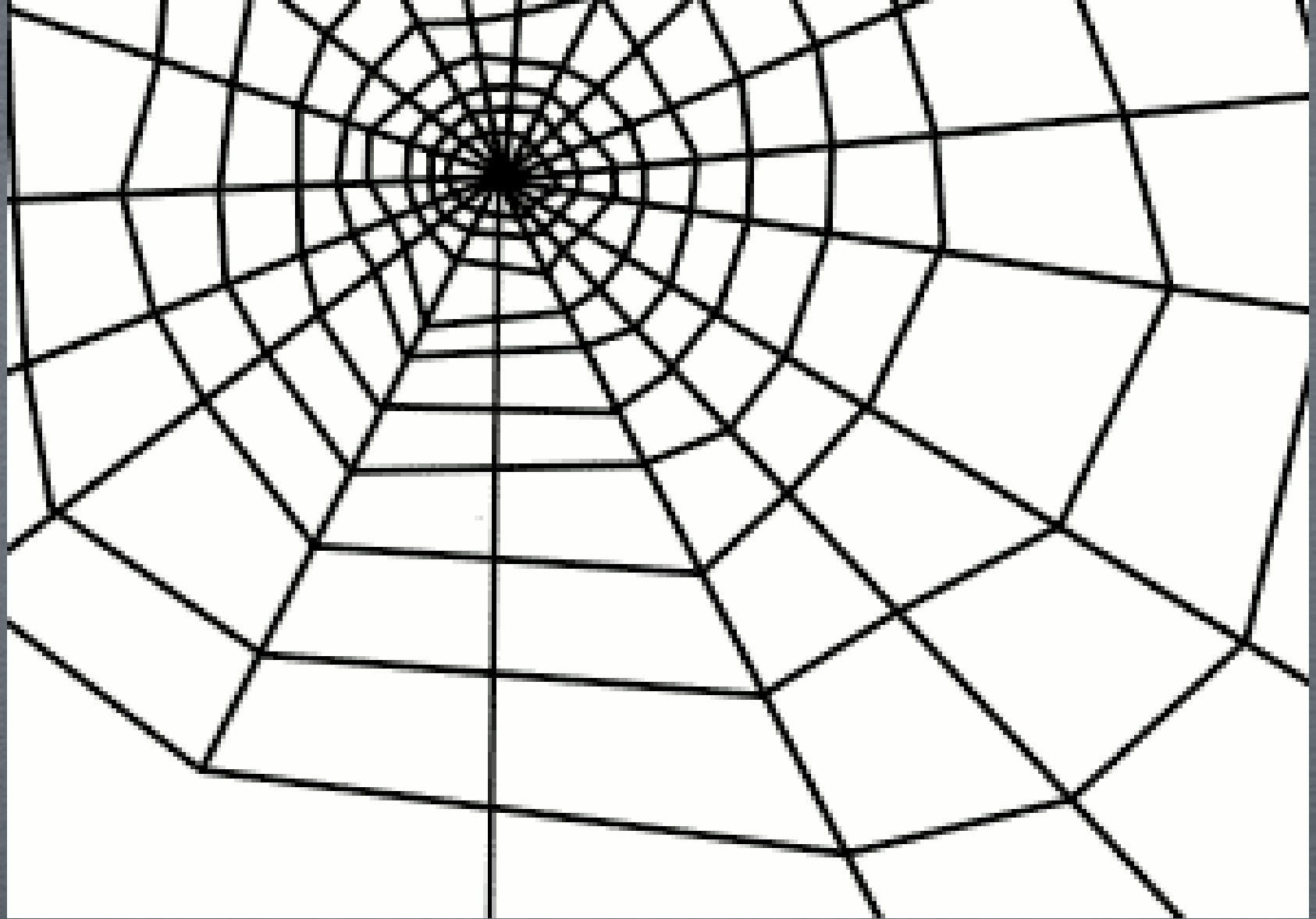
# Organo comune

- ✿ Non è un “organo” in senso stretto, giacché manca una persona giuridica;
- ✿ Si tratta di un mandatario comune *ex lege*
- ✿ Accesso al credito, programmazione negoziata, strumenti di promozione e tutela marchi; partecipazione ad appalti pubblici

# giuridico ?

- ✿ doppia dimensione: Rete come contratto
- ✿ Rete asseverata come ente;
- ✿ non è dotato di soggettività tributaria (no partita iva) ma codice fiscale
- ✿ difficoltà operative: recupero crediti, legittimazione attiva e passiva.





Grazie per l'attenzione